

**UNO STUDIO QUALITATIVO SU MEMORIE, PERCEZIONI ED
ESPERIENZE INFANTILI
DI DONNE VITTIME DI INTIMATE PARTNER VIOLENCE (IPV)**

Condino Valeria (1), Giovanardi Guido (2), Pajardi Daniela (3), Colli Antonello (1)

1) Servizio di Psicoterapia e Ricerca Clinica - Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Urbino

2) Dipartimento di Psicologia, Università della Campania Luigi Vanvitelli - Caserta

3) Centro Ricerca e Formazione in Psicologia Giuridica – Dipartimento di Studi Umanistici – Università di Urbino

Parole chiave: *IPV, trauma, rappresentazioni*

L' Intimate Partner Violence (IPV) è un fenomeno complesso e multidimensionale. La letteratura clinica e psico-giuridica ha mostrato come l'esposizione a maltrattamento e abusi possano essere predittori di vittimizzazione. Scopo della ricerca è quello di esplorare le rappresentazioni delle esperienze infantili e delle relazioni delle donne vittime di IPV, e del ruolo che l'eventuale maltrattamento infantile ha nella loro rappresentazione delle cause.

Un'intervista semi-strutturata ha esplorato la storia di 15 donne vittime di IPV indagando le rappresentazioni genitoriali e il rapporto tra trauma infantile e IPV. Le trascrizioni delle interviste sono state analizzate con il metodo della ricerca qualitativa consensuale (CQR).

Verranno presentate le rappresentazioni delle figure genitoriali e delle dinamiche familiari: le madri vengono descritte come deboli, rifiutanti, ipercoinvolte; i padri come assenti e violenti; le competenze genitoriali sul rispetto della disciplina emergono come particolarmente dure e violente.

Il campione non presenta eventi di perdita prematura o alta frequenza di abusi sessuali, ma le narrazioni sulle dinamiche familiari confermano come indicatore di rischio l'esposizione prolungata a forme di trauma complesso in età infantile.